

## Franzinelli: «Sicurezza urbana e immigrazione controllata»

■ La sicurezza urbana, con la riorganizzazione della Polizia municipale, una polizia locale di prossimità e un'immigrazione controllata, lavoro e sviluppo economico (con un portale unico per il lavoro e l'impresa e la creazione del distretto del commercio), più attenzione alle periferie e alle frazioni (con un gruppo di lavoro per piccoli interventi nei quartieri), il federalismo fiscale e un nuovo welfare (con housing sociale per le nuove povertà e il progetto 'nido in famiglia'). Sono alcuni dei punti del programma di Mauro Franzinelli, candidato sindaco a Novara del centrodestra (Lega Nord, Pdl e la lista civica "Sviluppo, integrazione e solidarietà") alle elezioni del 15 e 16 maggio. Un programma presentato, giovedì, alla Sala Borsa, a una convention della Lega Nord (partito di Franzinelli). Un appuntamento che ha visto la presenza dei massimi dirigenti del Carroccio, dall'onorevole Maria Piera Pastore al presidente della Regione, Roberto Cota, passando per l'assessore regionale alle Attività produttive ed ex sindaco di Novara, Massimo Giordano, il segretario cittadino della Lega, Massimo Vallò e Federico Perugini, del direttivo provinciale. In prima e seconda fila tutti i candidati alla carica di consiglieri. «Per noi – ha detto Franzi-

nelli – sono fondamentali il lavoro e lo sviluppo economico. Punteremo alla crescita dell'università e crederemo una task force per il lavoro e l'occupazione. Il nostro programma è frutto di un lavoro fatto insieme, a dimostrazione che noi della Lega siamo una famiglia. La responsabilità, per me, è tanta, ma il vostro appoggio mi dà forza. Credo di poter avere le credenziali per essere sindaco: questa sfida la vinceremo! Il programma, che prevede 11 punti, ha raccolto spunti da tutti voi».

Dal lavoro e da un nuovo welfare si va alla creazione di una mobilità intelligente e a un ambiente più vivibile, con azioni per la difesa del suolo e il risparmio energetico (con un piano del traffico che punti al contenimento dell'inquinamento e la promozione di mezzi ecologici). E poi 'scuola e istruzione', con il sostegno alle scuole d'infanzia Ipab, statali autonome convenzionate e non convenzionate e servizi per la prima infanzia. Altro capitolo, lo sport, con creazione di progetti per 'percorsi vita e benessere' e aiuti alle società sportive. «Tra i nostri candidati ci sono molte donne – ha aggiunto Franzinelli – Nostro intento è puntare su questa forza. Ci impegneremo nelle pari opportunità, con progetti di sostegno all'imprenditoria femminile, ma non solo». E poi urbanistica e territo-

rio, con lo sviluppo del Cim, il completamento della tangenziale, la riqualificazione dell'ex macello e del mercato coperto e la realizzazione del Campus universitario («non dimenticando il nuovo ospedale»). Nel programma non manca la cultura, con l'apertura del Faraggiana e del Castello e la valorizzazione delle tradizioni locali.

«Novara è bella – ha concluso Franzinelli – ma può diventarlo ancora di più e può accadere solo con noi al governo».

Nella serata, a sostegno di Franzinelli, sono intervenuti i capilista di Pdl (Silvana Moscatelli) e "Sviluppo, integrazione, solidarietà" (Virginio Tromellini), ma anche l'onorevole Pastore («Franzinelli ha l'entusiasmo per ottenere questo importante traguardo»), l'assessore Giordano («quando abbiamo vinto ci davano tutti perdenti, ora ci danno per vincenti, forti dei nostri 10 anni di governo. Vinceremo ancora, perché dall'altra parte non esistono, non hanno nulla da proporre. A Mauro il compito di creare la Novara del 2020»).

Conclusione affidata al governatore del Piemonte, Cota: «È un'occasione da non perdere. Usciamo da 10 anni di super Amministrazione Giordano. Prima del nostro arrivo c'era un'aria cupa a Novara. Abbiamo cambiato il volto della città. Non possiamo permettere che questo finisca si tornerrebbe sotto quella cappa. Per questo siamo impegnati 'ventre a terra' nella campagna elettorale. A maggio arriveranno i nostri big. Franzinelli è un cuore leghista, ha competenza ed esperienza: vinceremo!».

**Monica Curino**